



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 08.07.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 8 luglio 2015 Euro 1,30



Presunti favori in cambio di voti, 24 indagati. La Dda aveva chiesto l'arresto di Trematerra
Acri, intrigo politico-mafioso



Reggio
Uccise 2 romeni
Condannato
a 16 anni

Tsipras atamani a Strasburgo
Atene: servono 7 mld
Domenica vertice Ue
«Accordo o Grexit»



Grexit decisa a rischio
di un preavviso posto
Altri in ballo a Piazza Affari

Il capo di viale della terra
che offre sempre, l'occasione
di un vertice con il ministro
della Giustizia...
Il ministro della Giustizia
ha detto che se non si trova
un accordo entro il 20 luglio
potrebbe essere il preludio
di una crisi che non si
può più evitare.

Il presidente del Consiglio regionale della Calabria coinvolto nell'inchiesta Rimborsopoli
Oggi Scalzo si dimette
Decisivo il vertice a Roma per trovare la quadra sulla nuova Giunta

Il clan tedesco dipendeva dalla "cupola" di Reggio
Scalzo presentava un
documento alla procura
generale di Reggio Calabria
per denunciare il clan
di Antonio Scalzo...



'Ndrine in Germania, 10 arresti
Una cella in Germania
ha ospitato una riunione
degli 'ndrangheta...

Reggio
Atam quasi
in salvo
il Comune
ricapitalizza

Giulia Tauro
Porto
Medcenter
annuncia
378 esuberi

Taurianova
"Fons Nova"
al capolinea
Dichiarato
il fallimento

Riforme il testo del governo in dirittura d'arrivo alla Camera. Protesta dei docenti in piazza
La "Buona scuola" divide il Paese

I genitori "benedicono"
l'attesa circolare
sul consenso informato



Taranto
Giù un palazzo
un morto e 6 feriti

Interessi nazionali e strategie
Juncker accusa la Germania

"Frenare i flussi" il Parlamento approva
Muro anti-migranti
si definiva in Ungheria

Meteo
L'ondata calda
sul Meridione
si accentuerà
nel weekend

Calcolose minime in relazione alla partita Abbinoleffe-Siena, Chivetti 104 rinvii a giudizio
Frode sportiva, «Conte va processato»

L'accusa di associazione
per delinquere
posta per Doni e Signori



Conte va processato
L'accusa di associazione
per delinquere
posta per Doni e Signori

La legge, approvata
dal Parlamento
il 15 giugno...

Il sindaco di
Castelluccio
ha chiesto...

Il presidente
della Regione
ha detto...

Il sindaco
di Taranto
ha detto...

# Terme in default? Pelle fa i "conti"

L'ex sindaco respinge le illusioni sul disavanzo di 58 mila euro per il 2014

**Emanuela lentile**  
**ANTONIMINA**

I consiglieri di minoranza Luciano Pelle e Giuseppe Pietroburgo intervengono in merito alla chiusura dell'attività 2014 delle Terme di Antonimina-Locri. «Nell'ultima seduta di consiglio comunale – esordiscono – il presidente, attuale sindaco, ha comunicato all'assemblea che l'attività termale dell'anno 2014 si è conclusa con un bilancio negativo di circa 58.000 euro. Tale somma e i pregressi debiti producono una situazione preoccupante. Gli atti ingiuntivi dei fornitori, dagli enti previdenziali e assicurativi e dai dipendenti potrebbero velocizzare il dissesto. Nella stessa seduta il presidente rimarcava che i debiti si erano sostanzialmente prodotti negli anni in cui noi eravamo maggioranza, e precisamente a partire dal 2007 e sino



**Ex primo cittadino.** Luciano Pelle, consigliere comunale di Antonimina

alla conclusione della legislatura. Queste ultime affermazioni non sono veritiere ma strumentali».

Secondo Pelle e Pietroburgo «la situazione delle terme nell'anno 2007 è illustrata con lucidità dalla dott.ssa Nicolò (allora commissario prefettizio del Consorzio termale, *ndc*). I consuntivi degli anni 2008/2009/2010, a nostra gestione risultano in avanzo mentre per l'anno 2011 in disavanzo per 141.705,21 euro, da imputare al passaggio funzionale dall'antico stabilimento al nuovo. Tale disavanzo era stato preventivato. Gli anni 2013/2014 sono stati travagliati perché ci sono state diverse dimissioni e nel contempo è scaturita la necessità di aggiornare lo statuto e di scegliere se privatizzare le terme (tesi di Locri) o farle gestire da un amministratore unico (tesi di Antonimina)». Pelle e Pietroburgo credono che «per il rilancio delle terme non ci si possa affidare soltanto alla forma gestionale ma a una strategia di territorio. Infatti, le terme fanno sì parte del settore sanitario ma anche del settore turistico. Alle risorse umane e territoriali è d'obbligo associare nuove idee, legalità, lavoro di squadra, cooperativismo, abbandono del provincialismo, operosità, valorizzazione del territorio». I due consiglieri di minoranza chiedono infine al presidente dell'assemblea del Consorzio «una relazione scritta sul non raggiungimento degli obiettivi 2014». ◀

Locri, gli inverosimili effetti della carenza di personale

# Ospedale sempre più povero In Ortopedia solo i casi "facili"

Ai femori si mettono i chiodi, ma per le protesi... si va a Melito

**Pino Lombardo**  
**LOCRI**

Continua il depotenziamento strisciante dell'ospedale di Locri e dei suoi reparti strategici. A rischiare di «morire per eutanasia», secondo l'allarme ribadito ieri dal segretario regionale della Uil-Fpl, Nicola Simone, sarebbe Ortopedia, a causa, si legge in una nota, dei «dissennato comportamento del vertice aziendale che continua a lasciare il reparto in un incredibile calo d'or-

**Secondo la Uil-Fp  
«i medici in servizio  
non bastano a  
garantire un reparto  
così strategico»**

ganico, soprattutto quello medico». I 20 posti letto sono infatti sulle spalle di appena 4 medici, dei quali uno ha mansioni dirigenziali (ex articolo 18), e un altro ha ridotte capacità lavorative, che lo escludono dai turni notturni, e di 16 infermieri, 5 dei quali "gessisti". «Il personale in dotazione - sottolinea Simone - è sicuramente insufficiente a garantire un reparto strategico nella catena dell'emergenza-urgenza come Ortopedia. Nonostante sulla carta a prestare servizio in corsia siano quattro medici, ad essere veramente attivi sono soltanto due, il primario Emilio Trapani e il suo vice Francesco Bono». Di fronte al comportamento del vertice aziendale che «continua a fare orecchie da mercante», il segretario della Uil-Fpl si chiede se per caso «l'o-

## L'appello

● **Simone nel sottolineare che nell'Azienda «le risorse umane ci sono ma sono mal impiegate» chiede al commissario Giofrè di adoperarsi a coprire i vuoti d'organico. E gli suggerisce di «fare una ricognizione dei medici in servizio all'Asp, verificare le disponibilità a venire a lavorare a Locri, a iniziare da quelli utilizzati in settori non ospedalieri». E lo invita a smetterla di «trastullarsi a conferire incarichi che non hanno nulla a che vedere con la garanzia dei Lea».**

biiettivo del vertice dell'Asp non sia proprio quello di far morire Ortopedia a Locri per favorire altre strutture ospedaliere».

Intanto il responsabile della Ortopedia di Locri ha da qualche settimana comunicato alla direzione sanitaria ospedaliera che dei 20 posti letto in dotazione ne restano attivi soltanto 8. La media dei ricoveri è scesa attestandosi intorno ai 4 giornalieri e non si effettuano più interventi di protesi al femore. Oggi presso a Locri si effettuano solo interventi "leggeri" che necessitano al massimo dell'inserimento di chiodi al femore. Di conseguenza, dopo le prime cure, i pazienti che hanno subito fratture importanti «sono destinati all'ospedale di Melito, nonostante in quella struttura l'Ortopedia risulterebbe soppressa». ◀

Locride

# Oggi è il giorno della “variante” attesa da 30 anni

Previsto per le 12,30 l'inizio della cerimonia alla galleria “Pantalogna”

**Aristide Bava**  
**SIDERNO**

Ci siamo. Finalmente, domani, sarà aperta al traffico la nuova variante della Statale 106 che congiungerà Locri a Roccella per arrivare sino alle porte di Caulonia. Un'apertura attesa da circa 30 anni, a conferma di quanto difficile sia per la Locride mettersi al passo con i tempi e superare l'atavico isolamento che caratterizza questa parte di Calabria. Ma tant'è, e malgrado tutto è meglio vedere il bicchiere mezzo pieno, specie in un momento in cui la crisi è pesante e penalizza maggiormente territori come il nostro. Questo nuovo tratto si porta appresso tante speranze e prima tra tutte quella di rendere meno congestionato e pericoloso il traffico, oltre che di accorciare le distanze tra i comuni del comprensorio cresciuti enormemente, peraltro, da quando la nuova arteria fu progettata. E quindi con necessità accresciute che la vecchia 106 non poteva, e non può più sopportare.

La storia di questa variante della 106, più specificamente del tratto che da Gioiosa Jonica arriva fino a località Canne, quasi all'ingresso di Caulonia, parte davvero da lontano e si porta appresso tutta una serie di annunci di imminenti aperture, impegni presi anche ad alti livelli e non mantenuti, e tanti rinvii. Basti pensare che già nel lontano 2005, quindi 10 anni addietro, in una conferenza stampa aperta al pubblico, all'auditorium di Roccella, uomini di governo di allora e funzionari Anas garantirono che in tempi brevi la variante sarebbe stata aperta per rendere giustizia alla grande attesa di cittadini e amministratori del tempo, tra i quali il sen. Sisinio Zito che più degli altri ha lottato per accelerare i tempi.

Passò invano il tempo pro-

messo, passarono invano gli anni. Continuò invece, la storia infinita dei ritardi e dei rinvii, fino al settembre 2014, quando finalmente, e ancora una volta, i responsabili di turno annunciarono, ancora una volta, che entro la fine del mese di dicembre di quello stesso anno la strada sarebbe stata aperta al traffico. Così non è stato, e ci son voluti più di altri sei mesi per vedere arrivare il momento tanto atteso. Ma questa volta, facendo i debiti scongiuri, ci siamo veramente. Domani alle 12,30, avrà luogo la cerimonia di inaugurazione della variante esterna della Statale 106.

Per l'inaugurazione, è stata scelta la galleria “Pantalogna” di località Bernagallo di Gioiosa Jonica, dove gli amministratori dell'Unione della Valle del Torbido incontreranno gli amministratori di Roccella con il sindaco Giuseppe Certomà. Adesso, dunque, è tempo di dimenticare gli anni delle false promesse e “godersi” il presente, non disdegnando di guardare al futuro. Che si chiama: tratto Locri-Ardore e nuovi più agevoli svincoli per Siderno e Locri. Ma questa è un'altra storia... ◀

**Accorcerà le distanze e “libererà” i centri costieri**  
**Dopo tante promesse mancate...**



**Tangenziale.** Il nuovo tratto tra poche ore sarà aperto al traffico

## ■ **LOCRI** Per il delitto Fortugno False testimonianze il reato è prescritto

LOCRI - Le ultime fasi del processo Fortugno hanno visto il sostituto procuratore Stefano Musolino ripercorrere minuziosamente l'intero iter penale svoltosi contro gli organizzatori e gli esecutori materiali dell'omicidio dell'allora vicepresidente del consiglio regionale della Calabria. A conclusione del processo, per il pm non ci sarebbe l'aggravante dell'agevolazione mafiosa mentre, in merito all'accusa di falsa testimonianza, è stato chiesto di

non procedere per intervenuta prescrizione nei confronti di tutti e nove gli imputati. Ciò che emerge in maniera evidente alla conclusione del processo è comunque l'evidenza di aver assistito al tentativo di fare un processo Fortugno bis, giustificato dalla presenza di un "registra occulto" che avrebbe cercato di offrire falsi alibi ai coinvolti nel procedimento penale. Tuttavia, viene affermato contestualmente, non vi sarebbe prova che tale regista si sarebbe mosso con l'intento di favorire interessi più ampi. Nella giornata di lunedì hanno concluso anche l'avvocato Antonio Mittica, difensore che richiedeva l'assoluzione del suo assistito Domenico Audino, Letizia Mazzà, che chiedeva lo stesso trattamento per Fernando Liò e Giovanni Scarfò, che ha ottenuto l'assoluzione dall'accusa di aver testimoniato io falso per Francesca Gallo. Si attende adesso il 14 luglio per chiarire le posizioni di Maria Teresa Reale, Patrizia Gallo, Filippo Ierinò, Pepé Ritorto, Giovanni Giannilivigni e Antonio Dessì, dettisi estranei alle accuse mosse nei loro confronti.

## ■ **LOCRI** Si svolgerà oggi In piazza la raccolta degli oli esausti

LOCRI - OGGI è in programma la consueta raccolta degli oli vegetali esausti, gestita dalla Cooperativa Sociale "Felici da Matti" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Locri. Il punto di ritrovo, come al solito è situato in Piazza dei Martiri a partire dalle ore 9 fino alle ore 11:30.

Potrete inoltre portare indumenti e accessori usati. Il mese di agosto la raccolta verrà sospesa.

Il successivo appuntamento sarà per mercoledì 9 settembre.

# ■ **LOCRI** Chiesto un intervento per un servizio sanitario efficiente La Fsi insorge sulla riduzione dei posti letto all'ospedale

di PINO ALBANESE

LOCRI - La Fsi, Federazione sindacato indipendente, ha dichiarato "guerra" al dirigente del Dipartimento di Cardiologia dell'ospedale di Locri. Oggetto della lotta è la riduzione posti letto presso l'Unità Cardiologia/Utic Ospedale di Locri. "Ancora una volta - asseriscono Rosario Portulesi e Pasquale Calandruccio - nell'Unità Operativa di Cardiologia-Utic del Presidio ospedaliero di Locri assistiamo all'ennesimo abuso da parte del Dottor Michele Musolino, il quale, con nota n° 55/utic del 4 luglio scorso, indirizzata al Direttore Sanitario dell'Ospedale di Locri, al Direttore del Dipartimento Emergenza Urgenza, al Direttore del Dipartimento Ospedaliero e a tutti i Direttori delle UU.OO dell'ospedale di Locri, comunica che, con decorrenza immediata, sospende temporaneamente i ricoveri in Cardiologia/Utic dimezzando così i posti letto dagli attuali sedici a otto.

Le motivazioni - continua lo scritto di Portulesi e Calandruccio - che lo avrebbero indotto a sopprimere i po-



L'ospedale di Locri

sti letto di Cardiologia sarebbero da imputare alla carenza di personale infermieristico e medico derivante dalla necessità di dover garantire loro il diritto alle ferie in un contesto già numericamente critico di risorse.

Da quanto ci risulta quella del Dr. Musolino è senza alcun dubbio una distorta rappresentazione della realtà all'interno del reparto di Cardiologia - Utic dove la dotazione organica consta di ben 24 unità infermieri-

stiche, 3 ausiliari e 13 medici, attualmente soltanto tre unità infermieristiche sono temporaneamente assenti, una per congedo legge ex art. 42 Legge 151/01 e le altre due per malattia.

Non riusciamo davvero a comprendere come il Dr. Musolino, possa decidere, indisturbato e nel silenzio più totale dei vertici aziendali, di ridurre il numero di posti letto disponibili proprio nel periodo, la stagione estiva, di maggiore affolla-

mento determinando un allarmismo ingiustificato con notevoli ripercussioni negative nei confronti degli utenti i quali, saranno costretti a rivolgersi ad altre strutture ospedaliere, anche fuori Regione, per ricevere le cure con aggravio di spese sia per gli stessi che per l'azienda che dovrebbe garantire nel proprio territorio.

Questa decisione - termina la nota dei due sindacalisti Fsi - merita profonde riflessioni da parte dei vertici aziendali, in considerazione anche degli incresciosi avvenimenti che lo hanno visto protagonista e fautore di situazioni che hanno destabilizzato gli equilibri dell'unità operativa da lui diretta.

Tutto ciò tende a minare l'immagine del reparto e dell'azienda stessa oltretutto la serenità e la qualità assistenziale.

Per tali motivi riteniamo urgente e indifferibile un intervento costruttivo al fine di riportare nella normalità la gestione del reparto attraverso l'adozione dei provvedimenti necessari per garantire il diritto alla salute ai cittadini della Locride.

■ **DIOCESI** Ieri tappa al Duomo di Gioia Tauro, oggi al carcere di Palmi

## In tour la Croce di San Damiano e la statua della Madonna di Loreto

GIOIA TAURO - Anche la diocesi di Oppido Mamertina-Palmi ha accolto il crocifisso di San Damiano e la Madonna di Loreto, che stanno facendo il giro dell'Italia per iniziativa del Servizio nazionale pastorale giovanile della Cei.

Va ricordato che le icone, sono simboli italiani, riconosciuti in tutto il mondo perché accompagneranno anche la prossima Giornata mondiale della Gioventù a Cracovia. A tal proposito, il

Consiglio direttivo del Servizio pastorale giovanile diocesano guidato dal sacerdote Leonardo Manuli prepara i giovani al cammino verso Cracovia con una tre giorni che vedrà il passaggio delle effigi in cinque paesi della Piana. Tra questi, la città di Palmi, dove nella casa circondariale, stamattina, avrà luogo una veglia di preghiera ed un momento di meditazione con tutti i detenuti della struttura. Intanto, ieri sera, le icone sono arrivate al Duomo di

Gioia Tauro e sono state bacciate ed abbracciate da centinaia di giovani della diocesi, i quali hanno animato la prima veglia di preghiera con canti e riflessioni coinvolgenti. La carovana della pastorale giovanile, l'8 luglio, porterà le immagini sacre a Polistena e nella chiesa Maria Santissima del Rosario si vivrà un altro momento di preghiera guidato dai giovani della cittadina e dal Centro diocesano delle Vocazioni. Gli stessi si sposteranno nell'ospedale di

Polistena per pregare con gli ammalati e gli operatori sanitari. Nello stesso giorno, a Taurianova, l'Azione Cattolica Giovanile diocesana animerà, di sera, la celebrazione eucaristica nella chiesa Maria Santissima delle Grazie. Il giorno dopo, i giovani si trasferiranno con le effigi nel Monastero della Visitazione per una veglia di preghiera con le suore di clausura, felici di accoglierli. La tre giorni si concluderà nel piccolo centro di Rizziconi, dove nella parrocchia San Teodoro Martire, la Gioventù Francescana di Calabria consegnerà alla diocesi di Locri-Gerace la Madonna, le due immagini, le due storie di fede, quelle di Maria e di Francesco, due doni che i giovani italiani faranno ai giovani della diocesi polacca, durante la prossima Gmg.

k.g.

■ **JONIO-TIRRENO** Le nuove postazioni per la sicurezza dell'arteria a scorrimento veloce

## Sgc 682, installati sei autovelox

*L'associazione "Gli amici del Lupo" esulta: «Finalmente dopo 26 anni ci siamo»*

di SIMONA GERACE

CINQUEFRONDI - Erano stati annunciati a fine maggio, ma solo ieri mattina sono stati installati gli autovelox sulla Sgc "Jonio-Tirreno". Si tratta di 6 postazioni, di cui 2 collocate in direzione "Jonio" subito dopo l'uscita di Mammola, due posizionate in direzione "Tirreno", nei pressi della galleria che si trova nelle immediate vicinanze del luogo in cui si è verificato l'incidente che è costato la vita al giovane di Polistena, Francesco Zerbi, e uno nei pressi del primo svincolo di Cinquefrondi.

A dare l'annuncio con estrema soddisfazione dell'avvio dei lavori sono stati, ieri mattina, proprio i membri dell'associazione "Gli amici del Lupo", che sui social network hanno scritto: «Finalmente ci siamo. Sarà la prima estate dopo 26 anni in cui ci saranno maggiori controlli sulla Sgc 682. Un grazie di cuore a coloro che hanno sposato la nostra battaglia». I provvedimenti per scoraggiare gli amanti della



Una postazione di autovelox installata sulla Jonio-Tirreno

velocità non sono finiti. Sembra infatti esserci in campo anche un'iniziativa dell'amministrazione comunale di "Rinascita per Cinquefrondi". Ad annunciarlo (anche in questo caso con un breve post sui social) è stato l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Longo, che ha manifestato l'impegno della classe amministrativa volto a «provare, co-

me Comune di Cinquefrondi, di concerto con Anas e Polizia Stradale, ad installare e gestire un nuovo autovelox», che si andrebbe ad aggiungere ai 6 posizionate ieri mattina. Il provvedimento però ormai non era più rinviabile, alla luce degli spiacevoli incidenti che hanno tolto la vita calciatore, Francesco Zerbi, ai giovani di Locri e Siderno, Gabriele e

Napoleone Luciano, Luigi Mory, Giuseppe Figliomeni Pasquale e Francesco Barbaro, e a tutte le altre vittime che, in un "giorno sfortunato", hanno attraversato quella che ormai è definita "strada della morte".

La messa in sicurezza così come il controllo della velocità sulla Sgc "Jonio-Tirreno" era da tempo stata richiesta da più realtà, a diversi livelli. Oltre agli "Amici del Lupo", anche il presidente della Provincia, Giuseppe Raffa, aveva sollecitato a prendere provvedimenti urgenti, il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci. A Cinquefrondi era anche stato organizzato in merito un civico consesso in seduta straordinaria e aperta cui avevano partecipato molti amministratori provinciali e della Piana, i quali avevano redatto un documento in cui si chiedeva di installare un sistema di controllo della velocità istantanea e media, cambiare i guard rail, installare pannelli fonoassorbenti, istituire una stazione di controllo permanente.

**■ BASKET C SILVER E SERIE D**

## Diramate le liste provvisorie della Calabria

REGGIO CALABRIA – La Fip Calabria ha diramato alle squadre della regione la lista dei team aventi diritto riguardanti la nuova C Silver e la Serie D per la stagione che si va ad aprire. Mai come quest'anno la lista appare davvero provvisoria alle prese con eventuali forfait, sinergie o inserimenti. In Serie C Silver, occorreranno certamente gli spareggi per poter volare in B, considerando che, la Calabria (e anche la Sicilia) per numeri e tesserati non sono state abilitate alla C Gold (accesso immediato alle promozioni in B). Il nove Luglio è il giorno clou per capire cosa accadrà realmente tra i team di Calabria. La Vis Reggio si dedicherà alla riprogrammazione fondata sul Palasport (PalaBotteghelle) ripartendo dalla C e tornando a quattro anni di distanza in campo in tante stracittadine. La formazione reggina appare nell'elenco accanto alla New Team Crotone, anch'essa reduce dalla stagione in C Nazionale. Nella lista compaiono tutti i team della passata stagione: Rosarno, Centro Basket Catanzaro, Bim Bum Rende, Pollino, Nuova Jolly, Virtus Catanzaro, Virtus Lamezia e la formazione vincente della passata stagione, la Botteghelle Basket. Le dodici sorelle vengono completate dalle due neopromosse Val Gallico ed Ymca Siderno.

Anche la lista della Serie D è alquanto provvisoria. Le confermate sono Basket Incontro, Nuovo Basket Soccorso, Julitta Tortora, Eutimo Locri, Fortitudo Lamezia, Smaf Catanzaro, Cap Reggio e Cras Catanzaro. Le novità sono la retrocessa Villa San Giovanni e le neopromosse Magic Reggio, Nuovo Basket Soverato, Arberia e Cus Cosenza.

**gio. maf.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# cronache del **Garantista** **calabria**



DIRETTORE RESPONSABILE: PIERLUIGI SANDROTTI

ANNO XX SESTIMO ANNO

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2015

1,00 EURO



GIUNTA, LA VOLTA BUONA



## OLIVERIO A ROMA PER LA STRETTA FINALE UN PREFETTO VICEPRESIDENTE

IL GOVERNATORE TORNA NELLA CAPITALE PER LIMARE LA NUOVA SQUADRA DI GOVERNO INSIEME AGLI UOMINI DEL PREMIER. SPUNTA UN FUNZIONARIO DEL VIANNALE MA IL NOME È ANCORA TOP SECRET. IL PROFESSOR RUSSO RISCHIA DI SALDARE. CONFERMATO VISCONI. LA NEW ENTRY SAREBBE FEDERICA ROCCISANO, ESPERTA DI POLITICHE COMUNITARIE

TRIPEPI A PAGINA 5

L'ANNUNCIO

A PAG. 5

## ORA È UFFICIALE SCALZO SI È DIMESSO



IL CORSIVO

SALVATE LA SOLDATESSA  
DALLA NESCI...

COLIBRI A PAG. 6

IL GIP "SALVA" DALLA GALERA IL POLITICO DI ACR!

## Era pronto l'ordine d'arresto per l'ex assessore Trematerra

Secondo i pm della Dda avrebbe preso i voti dei clan in cambio di concessioni boschive. Ma per il giudice, che ha negato la misura, non ci sarebbero prove sufficienti

ALIZZI ALLE PAGINE 2, 16, 17 + 18

L'OPERAZIONE

## «I CLONI DELLE 'NDRINE INVADONO LA GERMANIA»



A PAGINA 3

ISOLA CAPO RIZZUTO

## CHIESTI SEI ANNI PER L'EX SINDACA "ANTIMAFIA" CAROLINA GIRASOLE



Per il sostituto procuratore Domenico Guarascia, la donna venne eletta grazie all'appoggio degli Arena in cambio di favori per la coltivazione di finocchi

A PAGINA 4

### "RICICLONI 2015"

La nostra regione  
finalmente di coda  
si "difende" solo  
il Cosentino

## IN CALABRIA NON SI DIFFERENZIA

VERDELLANO A PAGINA 4

IN CAMPAGNA

## De Luca chiama l'esperta dell'Europa di Peppe Scopelliti

A PAGINA 5

"JENNY BRIGNOLI" A TESTO

## I briganti son tornati...

A PAGINA 21



### PARCO + HOTEL

A PARTIRE DA **€40** COMPRESO

- 1 Hotel in Hotel
- 2 Giornate al parco

## SANTAMONICA ACQUAPARK

Colazione 12 giorni di Agosto  
e 21 Partenze al SAR del Parco  
Pranzo 12 giorni di Agosto e 21 Partenze al SAR del Parco

### INGRESSO + PRANZO

scarica il  
**BIGLIETTO PROMOZIONALE**  
dalla sezione  
www.acquaparktorremezzo.it  
ed avrai l'ingresso al parco + pranzo completo ad un prezzo **SPECIALE!!!**

**TORREMEZZO DI FALCONARA ALBANESE (CS) - TEL. 0982 82035**

**OSPEDALE/ IL CASO CARDIOLOGIA**

# «Il personale? C'è eccome»

La Fsi denuncia: «Compiuto l'ennesimo abuso, incredibile la scelta di ridurre i posti letto»

■ ■ ■ **ANNALISA COSTANZO**

L'ospedale di  
Locri

La decisione del dottor Michele Musolino, primario di Cardiologia - Utic dell'ospedale di Locri, di dimezzare, per il periodo estivo, i posti letto nel suo reparto, passando dai 16 lettini a soli 8, è per la Fsi, Federazione sindacati indipendenti, «l'ennesimo abuso». Domenica mattina, il primario Musolino ha protocollato un documento diretto al direttore sanitario dell'ospedale di contrada Verga, ai direttori del dipartimento ospedaliero e di emergenza-urgenza e al direttore delle unità operative, annunciando loro la «riduzione temporanea dei posti letto di degenza» a causa del diritto del personale medico e infermieristico «di usufruire del giusto periodo di ferie durante la stagione estiva». Un problema, quello della riduzione dei posti letto per mancanza di personale, che ha travolto anche il reparto di ortopedia. Secondo Rosario Portulesi, dirigente territoriale della Fsi e Pasquale Calandruccio, segretario dello stesso sindacato, la mancanza di personale denunciata però da Musolino è «senza alcun dubbio una distorta rappresentazione della realtà all'interno del reparto di Cardiologia - Utic dove - sostengono dal sindacato - la dotazione organica consta di ben 24 unità infermieristiche, 3 ausiliari e 13 medici, attualmente soltanto tre unità infermieristiche sono temporaneamente assenti, una per congedo e le altre due per malattia». Per tale motivo i due non riescono «a comprendere come il dottor Musolino, con una dotazione organica numericamente parlando da fare invidia ai maggiori centri di eccellenza di tutta Italia, possa decidere, indisturbato e nel silenzio più totale dei vertici aziendali, di ridurre il numero di posti letto disponibili proprio nel periodo, la stagione estiva, di maggiore affollamento». Tra il protocollo

numero 55, dov'è stata annunciata la riduzione dei posti letto e la replica-denuncia della Fsi, appare chiaro che è ancora in atto la "faida" all'interno di cardiologia per l'incarico di caposala, che tra le altre cose prevede la turnazione del personale infermieristico. Lo si evince dalla riflessione della Fsi. I sindacati, infatti, si chiedono «come il dottor Musolino, nonostante la dotazione organica del reparto sia numericamente invariata rispetto agli anni precedenti, non abbia mai attuato alcuna chiusura e blocco dei ricoveri in cardiologia nel periodo estivo per carenza di personale e lo fa soltanto adesso, forse per ovviare alla inefficienza organizzativa da parte di chi, in maniera illecita, da lui legittimata a gestire i turni del personale infermieristico, avrebbe dovuto già da tempo predisporre un piano ferie». Una situazione delicata che «tende a minare immagine del reparto e dell'azienda stessa oltretutto la serenità e la qualità assistenziale», quella che si vive nel reparto al quinto piano dell'ospedale di contrada Verga, dove or-



mai è «urgente e indifferibile un intervento costruttivo - chiedono dalla Fsi -, al fine di riportare nella normalità la gestione del reparto attraverso l'adozione dei provvedimenti necessari per garantire il diritto alla salute ai cittadini della Locride».

**STATALE 106****Bene  
il nuovo  
macrolotto  
Ma rimane  
tanto da fare**

*Il macrolotto della Statale 106 di Roccella Ionica sarà finalmente inaugurato giovedì 9 luglio e come consigliere provinciale del territorio esprimo per questo grande soddisfazione! Il sindaco Certomà, con grande garbo istituzionale, ha coinvolto tutti gli attori istituzionali del territorio per presenziare alla cerimonia di inaugurazione. Ma accanto alla soddisfazione per la notizia positiva non si può non avvertire la necessità dei finanziamenti per l'ammodernamento della Statale 106 visto che i lavori non arriveranno più sino ad Ardo-re, come previsto, ma sono stati "accorciati" sino a Sant'Ilario. Noi, guardando al nostro territorio da più vicino, non possiamo non denunciare il fatto che la maggiore carenza di infrastrutture riguarda, purtroppo, proprio la Locride, registrando che il tratto di 106 Sant'Ilario-Palizzi, al pari della trasversale Bovalino-Bagna-*

*ra, deve essere ancora compreso nella programmazione. Quest'ultimo dato ci fa comprendere che esiste una visione che definire sbagliata e discriminante è veramente poco: mancano praticamente tutti i passaggi e non solo i soldi, mentre si procede a rilento per la realizzazione dei lavori programmati e finanziati. (...) Forse lo Stato non ha voglia di combattere una battaglia contro le prevedibili interferenze della criminalità organizzata, come pure sta facendo per i lavori sull'autostrada o come fece per la trasversale Gioiosa-Cinquefrondi? (...) Noi siamo al sud del sud, tanto per usare un'espressione ricorrente, "terra di dove finisce la terra", dice il cantautore, siamo ancora più isolati, svantaggiati in ogni tentativo di dare progetto e sistemazione ad ogni settore (...) Come rappresentanti elettivi comunali e provinciali siamo i primi a dover sollecitare sui temi di sviluppo i centri di spesa regionale e nazionale.*

Consigliera Provinciale  
Maria Alessandra  
Polimeno



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa Web

del 08.07.2015

Lente Locale

La Riviera Online

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/12103-differenziata-locride-ambiente-proroga-il-servizio-fino-a-fine-mese>

<http://www.lentelocale.it/sport/12100-locri-domenica-l-escursione-promossa-dall-associazione-pro-moschetta>



<http://www.larivieraonline.com/ospedale-di-locri-reparto-chirurgia-ridotti-i-posti-letto-da-16-8>